

Fermo nazionale Autotrasporto: “Subito tariffe reali e gasolio professionale”

di **Redazione**

26 Settembre 2011 - 11:29



L'indebitamento dell'autotrasporto fra erario, oneri e banche, ha sfondato quota di 10 miliardi di euro, ovvero una media di oltre 100.000 euro per azienda. Le conseguenze sono drammatiche: l'indebitamento produce subordinazione, sfruttamento, evasione e rischi quotidiani sulle strade la cui sicurezza non può più essere garantita.

Secondo l'Associazione Trasportounito, che ha promosso il fermo nazionale dei servizi dal 3 al 7 ottobre prossimi, occorrono interventi urgentissimi in due direzioni.

“Il primo - spiega il Segretario Nazionale di Trasportounito, Maurizio Longo - deve prevedere l'immediata modifica delle norme recentemente approvate in Parlamento in materia, fra l'altro, di costi minimi; mentre il secondo deve essere un vero e proprio atto di coraggio nei confronti delle compagnie petrolifere e soprattutto dell'Unione Europa: l'introduzione del gasolio professionale nazionale unica misura possibile per calmierare il costo industriale e le imposte”.

Le imprese di autotrasporto dicono basta al progressivo impoverimento e degrado e confermano la decisione di fermare i loro mezzi dal 3 al 7 ottobre 2011.

